

Strutture di accoglienza e di attività

E' necessario rivedere l'impostazione dei Centri socio-terapeutici (CST), creando una struttura che si adatti ai bisogni delle persone in difficoltà, quindi:

- a differenza dei CST tali strutture non sono sede di tutte le attività, per cui un ragazzo può svolgere un'attività in un laboratorio preprofessionale la mattina e durante le ore pomeridiane può trascorrere presso questi centri il tempo libero;
- i centri devono anche rappresentare un punto di riferimento per le famiglie;
- gli operatori non impiegano la totalità del loro tempo lavorativo nel centro, ma lo modulano rispetto ai bisogni delle persone; per esempio l'operatore può utilizzare una parte delle ore nell'affiancare la persona handicappata nella fase iniziale dell'inserimento lavorativo;
- il centro può essere utilizzato per altre attività da parte di persone e gruppi del territorio.

Convivenze guidate

Il progetto della convivenza guidata ha come finalità l'autonomia delle persone in difficoltà. In questo caso l'operatore elabora un progetto formativo centrato sull'acquisizione delle abilità da parte del soggetto, al fine di organizzare e gestire la propria quotidianità personale e sociale.